



Virgile Vandewalle e Enrica Dematteis sono i primi vincitori del TOR100 â€“ Cervino-Monte Bianco

Descrizione

Dai piedi del **Cervino** a quelli del **Monte Bianco**. Due montagne uniche e conosciute in tutto il mondo collegate da 100 chilometri di sentieri percorribili a piedi, che per la prima volta sono diventati il terreno di una gara tanto affascinante quanto impegnativa, il **TOR100 â€“ Cervino-Monte Bianco**. La nuova prova del TORXâ€™ with Kailas ha debuttato questâ€™anno richiamando tanti atleti, soprattutto di alto livello, alcuni dei quali hanno anche dovuto abbandonare prima del traguardo. Âˆ il caso di **Henri Grosjacques**, grande favorito della vigilia dopo aver vinto per due volte il TOR130 â€“ Tot Dret, che si Âˆ ritirato a Ollomont dopo aver dato vita ad un bel duello con **Virgile Vandewalle**. Il belga, decimo nella 90 km della Marathon du Mont-Blanc dello scorso anno, Âˆ il primo in assoluto a iscrivere il proprio nome nellâ€™albo dâ€™oro del TOR100 (nonchâ€™ primo belga a vincere una gara del TORXâ€™), insieme a **Enrica Dematteis**, che dopo il TOR130 dello scorso anno aggiunge nella sua personale bacheca del TORXâ€™ un nuovo trofeo.

Vandewalle ha preso la testa della classifica dal Rifugio Magi in compagnia di Grosjacques, per poi allungare e dominare, fino ad arrivare al traguardo di Courmayeur alle 12.49 dopo 15h49'11" di gara. Ritiratosi il valdostano, alle spalle del belga Âˆ stato **Donatello Rota** ad arrivare secondo in 17h17'36", resistendo agli assalti di **Mattia Reggidori**, terzo in 18h13'12". "Per me 100 chilometri Âˆ una distanza perfetta, Âˆ la gara piÃ¹ lunga e con piÃ¹ dislivello che abbia mai fatto. Ho trovato il percorso molto bello e impegnativo", ha detto Virgile Vandewalle. "Avevo calcolato di metterci 50 minuti in piÃ¹, quindi sono contento della mia prestazione. Il Tor des Gants Âˆ ancora troppo presto per pensarci".

Senza storia la gara femminile, con **Enrica Dematteis** che rispetta ampiamente i pronostici e sfodera una prova magistrale che la piazza allâ€™ottavo posto della classifica assoluta. Non nuova ad entrare nelle top ten generali, Dematteis ha impiegato 20h22â€™05â€• per completare la sua corsa, rifilando un distacco di quasi due ore sulle inseguitrici. Seconda Âˆ **Chiara Innocenti** in 22h08'24",

mentre Ãˆ lotta a quattro tra **Caterina Corti, Alessandra Joly, Raffaella Canino e Magda Moroni** per il terzo posto. â€œLa partenza da Breuil-Cervinia mi Ãˆ piaciuta moltoâ€•, ha detto Enrica Dematteis, â€œil percorso rispetto al Tot Dret cambia di circa 15 chilometri, oltre alla salita dopo il Barmasse, che Ãˆ bella tosta. Peccato per il meteo, ma fa parte del gioco, la montagna Ãˆ anche questoâ€•.

Dopo due secondi posti consecutivi, finalmente per **Tiaan Erwee** Ãˆ giunto il momento di salire sul gradino piÃ¹ alto del podio del **TOR450 â€“ Tor des Glaciers**. Un lunghissimo giro in solitaria, cominciato da Courmayeur alle 20 di venerdÃ¬ 6 settembre, per farvi ritorno alle 22.09 di mercoledÃ¬ dopo **12h09â€™41â€™**.

Lâ€™atleta del Bailato di Guernsey, originario del Sudafrica, ha compiuto un viaggio solo con se stesso forte dellâ€™esperienza accumulata negli anni, distanziando gli altri fin da subito, ma dovendo fare i conti anche con unâ€™infezione ai polmoni: â€œDa Cogne in poi, quando ha piovuto tutta la notte, ho avuto dei problemi e ho dovuto gestirliâ€•, spiega Erwee. â€œÃˆ stata lâ€™edizione piÃ¹ difficile delle tre a cui ho preso parte, le condizioni meteorologiche hanno messo tutti a dura prova: sole, gelo, pioggia, neve. Abbiamo trovato letteralmente tutte le quattro stagioniâ€•. Non câ€™Ãˆ stato il confronto con **SÃ©bastien Raichon**, detentore del record: â€œMi sarebbe piaciuto vedere SÃ©bastien sulla linea di partenza. Si Ãˆ congratulato con me, ma spero di poter confrontarmi ancora con lui, magari vedere i suoi talloni per un poâ€™â€•, conclude scherzando Erwee. Dietro, lontanissimi, ci sono **Volker Fohrmeister**, secondo in 138h32'15", e **Alessandro Roncato**, terzo in 143h03'01".

Nella mattinata di domani, venerdÃ¬, sono attese anche le prime irriducibili donne. Anche **Marina Plavan**, dopo due terzi posti e un ritiro nel 2022, sta per realizzare il suo sogno di conquistare il primo posto, anche se manca ancora molto e tutto puÃ² succedere, visto che il vantaggio su **Katja Fink** Ãˆ superiore alle tre ore al Rifugio CrÃ©te SÃ©che, con Sarah Hansel a meno di mezz'ora dallâ€™elvetica.

A causa del forte vento e del netto calo delle temperature, Ãˆ stata attivata la **variante V4** prima del Rifugio CrÃ©te SÃ©che, che "taglia" il Mont GelÃ© e riprende il percorso normale da Berrio Damon.